



LICEO STATALE "Angela Veronese"

Scienze Umane - Economico Sociale - Linguistico

Viale della Vittoria 34 - 31044 MONTEBELLUNA (Treviso)

Tel.: 0423 601752 - Fax: 0423 601970 - C.F. 83005990268 - C.M. TVPM02000G

e-mail: segreteria@liceoveronese.it - sito web: www.liceoveronese.it



POEF

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Versione approvata dal Collegio dei Docenti in data 21.01.2011
Adottata dal Consiglio di Istituto del 29.03.2011

INDICE

MISSION	3
STORIA DELL'ISTITUTO.....	4
CONTESTO SOCIO ECONOMICO.....	4
BACINO DI UTENZA.....	5
STRUTTURE.....	5
PARTE PRIMA - I LICEI	
Liceo Linguistico	8
Liceo delle Scienze Umane	10
Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico sociale	12
PARTE SECONDA - PROGETTI SPEIALI E DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
PROGETTI DI INTERESSE GENERALE FINALIZZATI ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA VITA DELLA SCUOLA	
Progetto Qualità	15
Progetto Sicurezza	16
Integrazione allievi diversabili	16
Progetto Stranieri	17
Mobilità culturale.....	17
PROGETTI DI ORIENTAMENTO	
Orientamento in entrata	21
Orientamento in uscita	22
PROGETTI FINALIZZATI AL BENESSERE DEGLI STUDENTI	
Educazione alla salute	23
S.O.S. Ascolto	23
Progetto sportivo	23
PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
Biblioteca di Istituto.....	24
Informazione di Istituto.....	25
Conferenze e dibattiti, spettacoli teatrali e cinematografici	25
Certificazioni linguistiche	25
Certificazione ECDL.....	25
Corsi di eccellenza	26
Patentino ciclomotore.....	26
PARTE TERZA - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
Programmazione Didattica	28
Risultati di apprendimento comuni.....	28
Flessibilità didattica	28
Primo Biennio.....	30
Attività di recupero.....	30
Valutazione	31
PARTE QUARTA - CRITERI ORGANIZZATIVI DELLA VITA DELLA SCUOLA	
Criteri per la formazione delle classi prime.....	34
Criteri per l'assegnazione alle classi degli allievi ripetenti e dei nuovi inserimenti.....	34
Criteri per lo sdoppiamento/accorpamento classi.....	34
Criteri per l'assegnazione dei docenti alle cattedre.....	34
Criteri per l'assegnazione del credito formativo.....	35
Reti e convenzioni	35

"MISSION" ED OBIETTIVI EDUCATIVI

Il sistema educativo di istruzione e formazione di cui il Liceo Statale "*Angela Veronese*" di Montebelluna fa parte è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia e secondo i principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana dalla Costituzione Europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Il Liceo Angela Veronese considera l'alunno al centro dell'organizzazione e delle finalità dell'attività didattica e formativa, e mira al raggiungimento di **standard elevati di formazione e di comportamento**, costruendo relazioni positive e sviluppando il senso di responsabilità e di cittadinanza attiva.

In questo contesto l'Istituto favorisce l'utilizzo degli spazi, in modo particolare la Biblioteca e le palestre, anche al di fuori dell'orario scolastico.

Si propone, inoltre, di **formare menti aperte e critiche**, che sappiano padroneggiare i processi decisionali, che siano **in grado di leggere e interpretare la realtà**, di comprenderne i cambiamenti, di orientarsi in essa secondo ragione, intrecciando saperi e valori che caratterizzano la nostra storia e la nostra democrazia, inseriti in un contesto europeo e mondiale.

Alla fine del corso di studi "i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro."(art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei)

Questa è dunque la "*missione*" dell'Istituto, che assicura a tutti pari opportunità nel raggiungimento di **elevati livelli culturali e nello sviluppo delle conoscenze, delle capacità e delle competenze**, generali e di settore, coerenti con le attitudini e le scelte personali.

Il Liceo "*Angela Veronese*" si trova in centro a Montebelluna, nella sede "storica" di Viale della Vittoria.

Nel corso degli anni la scuola è cresciuta, e si è sviluppata nella succursale, ex sede della scuola media *Dante Alighieri*.

Gli uffici di segreteria e di presidenza si trovano nella sede centrale.

STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha cominciato ad operare a Montebelluna nell'anno scolastico 1966/67 come sezione staccata dell'Istituto magistrale "Duca degli Abruzzi" di Treviso. Nell'anno scolastico successivo (1967/68) ha ottenuto l'autonomia da Treviso; gli organi collegiali hanno quindi scelto la denominazione "Angela Veronese" in omaggio ad una poetessa locale del XVIII secolo.

L'Istituto vanta una lunga storia di innovazione e sperimentazione didattica maturata in seguito all'abolizione dell'Istituto Magistrale.

Con l'introduzione della legge sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (1999) l'Istituto ha avviato tre nuovi indirizzi liceali, i cui programmi sono stati progettati dagli insegnanti stessi, tenendo conto delle esperienze di sperimentazione: il Liceo Linguistico Autonomo, il Liceo delle Scienze Sociali e il Liceo delle Scienze Umane. Le esperienze dell'autonomia hanno trovato una valorizzazione e una prosecuzione nei tre Indirizzi della Riforma scolastica del 2010.

Sulla base del DPR 89/10, Regolamento di riordino dei Licei recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64 comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con la legge 6 agosto 2008 n. 133", per gli studenti iscritti al primo anno dell'a.s. 2010-2011 sono stati attivati i seguenti Licei:

Liceo Linguistico

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale.

Sono ancora attivi fino ad esaurimento, dal secondo al quinto anno di studi, gli indirizzi del vecchio ordinamento:

Liceo Linguistico Autonomo

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle scienze Sociali

L'Istituto si è impegnato anche nel campo della formazione post-diploma, ed ha già organizzato corsi IFTS (Formazione Tecnico Professionale Superiore Integrata), per la preparazione della figura professionale di Webmaster, per la preparazione della figura professionale di Officer for Immigration, corsi su bando Regionale e FSE per Operatore socio sanitario, Orientamento per adulti.

Attualmente l'Istituto ha la certificazione di Qualità ISO 9001:2000 ed è accreditato presso la Regione Veneto sia per la formazione superiore che per l'orientamento.

CONTESTO SOCIO ECONOMICO

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo artigianale, industriale e finanziario, caratterizzato da diversi settori soggetti a cambiamenti repentini e riconversioni produttive che richiedono l'acquisizione di competenze di lettura e di analisi della realtà sempre più flessibili e complesse.

Il territorio presenta inoltre una variegata proliferazione di attività legate al volontariato e alle associazioni no-profit che costituiscono un punto di riferimento per l'inserimento nel mondo dei servizi sociali e delle attività socialmente utili.

L'Istituto *Veronese* può dunque "intercettare" la domanda presente nel territorio di una scuola di tipo liceale, in grado di fornire la preparazione necessaria. Naturalmente la scuola deve impegnarsi a corrispondere alle aspettative di alti livelli di preparazione e di qualità della formazione impartita insiti nella propria qualificazione liceale.

BACINO DI UTENZA

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 40 km), e interessa studenti provenienti da 4 province (Treviso, Belluno, Padova, Vicenza). Nella sua organizzazione e negli orari la scuola deve ovviamente tenere conto di questa circostanza.

STRUTTURE

L'Istituto ha sempre offerto agli studenti, grazie anche ad una pluriennale politica di investimenti, strutture e attrezzature tecnologiche aggiornate e strumenti multimediali per supportare e valorizzare l'attività didattica, la ricerca e la formazione. Le strutture che vengono messe a disposizione dei docenti e degli studenti sono le seguenti :

LABORATORI DI INFORMATICA: I laboratori di informatica dell'Istituto sono due, uno nella sede centrale e uno nella succursale, con postazioni studente secondo gli standard ECDL, dotate dell'hardware e del software più moderno, collegate in rete fra loro e con accesso internet a banda larga.

LABORATORIO LINGUISTICO: Si tratta di un laboratorio dotato di moderne attrezzature per l'ascolto e la registrazione, provvisto di un'antenna satellitare con decoder digitale e di audio attivo-comparativo, di lettore DVD, computer multimediali e connessione internet a banda larga.

LABORATORIO DI CHIMICA: È un laboratorio moderno, dotato delle più avanzate attrezzature, a norma D. Lgs. 626/94 per la sicurezza nei posti di lavoro, al quale è assegnato un assistente tecnico di chimica, che opera con gli insegnanti durante le esercitazioni e che ne cura la necessaria manutenzione.

LABORATORIO DI BIOLOGIA: Il laboratorio di biologia è dotato di strumentazione sofisticata come microscopi ottici, microscopi stereoscopici e una macchina per microfotografia. A corredo del materiale scientifico, sono a disposizione degli studenti oltre 500 preparati e una raccolta di animali, piante e rocce.

BIBLIOTECA La biblioteca è uno spazio con 30 posti a sedere e possiede un patrimonio librario di circa 5.000 volumi , diverse raccolte di periodici, riviste in lingua italiana e straniera e 1700 videocassette riguardanti le varie discipline.

Sono presenti, inoltre, DVD in lingua straniera (tedesco e francese).

E' aperta agli studenti anche durante le prime ore del pomeriggio per alcuni giorni alla settimana.

STRUTTURE SPORTIVE

Il Liceo è dotato di 3 palestre, campo da basket, campo da pallavolo e vari attrezzi ginnici utilizzabili anche il pomeriggio dal Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) .

I LICEI

LICEO LINGUISTICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO ECONOMICO SOCIALE

LICEO LINGUISTICO

Risultati di apprendimento del Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Le discipline del corso di studi

La conoscenza approfondita di tre **lingue straniere** costituisce uno strumento indispensabile per inserirsi attivamente anche nella realtà socio-economica del proprio territorio, sempre più aperto alla competizione e agli scambi internazionali. Lo studio del **Latino** nel biennio è necessario per lo sviluppo delle abilità di analisi e di comprensione dei processi di derivazione delle lingue moderne. Lo studio della **Filosofia** stimola la riflessione critica sull’uomo e sulla società, e completa, insieme alla **Storia** e alla **Geografia**, la conoscenza della cultura europea. La **Matematica**, la **Fisica** e le **Scienze Naturali** si inseriscono a pieno titolo nel curriculum, per lo sviluppo delle capacità logiche, per completare la conoscenza del mondo e per permettere l’accesso a tutte le facoltà universitarie. Una preparazione liceale non può prescindere dallo studio della **Storia dell’Arte** che ha un particolare significato per il nostro territorio e che verrà trattata anche con l’ausilio di tecnologie informatiche e multimediali.

Specificità del Liceo Linguistico

L’indirizzo focalizza l’attenzione sulla comunicazione nelle Lingue Moderne. Il Liceo è fortemente caratterizzato dalla presenza del lettore di madrelingua in tutte le lingue studiate (Inglese, Tedesco, Francese), a garanzia dello sviluppo delle abilità orali e come tramite culturale con i paesi stranieri. Fanno parte integrante del

curricolo del triennio gli scambi culturali con scuole straniere e i soggiorni linguistici all'estero.

Sbocchi di studio e occupazionali

L'impianto liceale dell'Indirizzo consente l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie, sia umanistico-linguistiche che scientifiche, nelle quali la conoscenza di tre lingue europee, oltre all'italiano, rappresenta un prezioso strumento culturale e formativo.

Inoltre, il diploma del Liceo Linguistico garantisce la preparazione e la flessibilità culturale per l'accesso in azienda, consentendo la collaborazione nei settori dell'import/export, delle pubbliche relazioni e, più in generale, in tutte le mansioni relative all'area della comunicazione e del turismo.

PIANO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

ORARIO SETTIMANALE

Discipline	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e lett. straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e lett. straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e lett. straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Le lingue straniere sono: Inglese, Tedesco e Francese.

* Sono comprese 33 ore annuali (un'ora la settimana) di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali.” (art. 9 comma 1 delle *Indicazioni nazionali per l’apprendimento*).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Le discipline del corso di studi

Disciplina portante di questo liceo è “**scienze umane**” che comprende quegli insegnamenti quali la psicologia, l’antropologia, la sociologia e la pedagogia che sono orientati alla conoscenza dell’essere umano, delle sue capacità relazionali, del contesto sociale e di gruppo in cui si trova, quale stimolo vivo di un continuo processo di apprendimento. Lo scopo è quello di formare persone in grado di affrontare la complessità della società contemporanea che non richiede solamente un ampio bagaglio di conoscenze in prospettiva diacronica, ma soprattutto competenze e capacità di risoluzione dei conflitti, di integrazione delle realtà “diverse” e di modelli etici da applicare alle problematiche più varie. A completare la formazione concorrono a pieno titolo anche altre discipline quali il **latino** che permette di approfondire le nostre radici linguistiche e culturali, la **filosofia** che fornisce modelli interpretativi per una visione unitaria della realtà, e la **storia dell’arte** che affina il gusto estetico e la sensibilità artistica. Tutto ciò non prescinde dal sapere scientifico che attraverso la **matematica**, la **fisica**, le **scienze naturali** fornisce degli strumenti indispensabili al completamento dell’orizzonte umanistico.

Specificità del Liceo delle Scienze Umane

La progettualità di tipo teorico che caratterizza questo liceo si traduce anche in esperienze concrete quali uscite sul territorio, giochi di ruolo formativi e in particolare lo stage di tre settimane al quarto anno il quale si configura come un'attività che ha una valenza formativa, culturale, orientativa, professionalizzante e viene svolto presso:

- biblioteche, archivi, musei,
- redazioni di giornali,
- enti per selezione e gestione personale,
- scuole materne ed elementari,
- enti di servizio alla persona.

Sbocchi di studio e occupazionali

La formazione acquisita consente agli studenti di accedere agli studi universitari, iscrivendosi a tutte le Facoltà, con particolare riferimento: all'ambito storico-letterario e filosofico, alle Scienze Politiche e a Giurisprudenza, alla Psicologia, alle Scienze dell'Educazione e della Comunicazione, al mondo della gestione del personale, del restauro e della conservazione dei beni culturali.

Si fa notare, altresì, che lo studente che raggiunge le competenze previste da questo liceo potrà orientarsi anche verso facoltà o specializzazioni che riguardano nuove figure professionali, quali, ad esempio, quella del Counselor su tematiche relazionali o aziendali e del professionista d'aiuto e nel campo delle pubbliche relazioni.

PIANO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ORARIO SETTIMANALE

Discipline	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico sociale

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Specificità del Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico sociale

La progettualità di tipo teorico che caratterizza questo liceo si traduce anche in esperienze concrete quali uscite sul territorio, esercitazioni orientate al sociale, role-play e in particolare lo stage di tre settimane al quarto anno il quale si configura come un’attività che ha una **valenza formativa, culturale, orientativa, professionalizzante** e viene svolto presso istituzioni ed enti che si occupano di :

- Servizi socio-sanitari e assistenziali
- Politiche sociali, giustizia, intercultura
- Istruzione primaria e secondaria

Le discipline del corso di studi

Questo liceo - all’interno di una prospettiva umanistica generale di riferimento - si propone di fornire competenze e conoscenze specifiche e particolarmente avanzate in ambito **sociologico, giuridico ed economico**. Gli obiettivi sono quelli di formare ragazzi che sappiano orientarsi nella *complessità del mondo sociale*, attraverso l’acquisizione di diverse teorie e strumenti interpretativi, funzionali e duttili,

colgiendo e analizzando i collegamenti con i *fenomeni economici* sottostanti, per giungere ad inquadrare competenze e conoscenze che ne derivano in un contesto di **diritto locale, nazionale e internazionale**. Indispensabile completamento a questo programma di fondo è una buona padronanza degli **strumenti** e delle **metodologie matematico-informatiche e statistiche**, supporti necessari per la valorizzazione scientifica della ricerca e della teoria. Altrettanto importante è l'acquisizione di competenze nel campo delle scelte responsabili sull'utilizzo delle risorse (enormi ma limitate) di cui l'uomo dispone in un mondo globalizzato dove è ormai indispensabile muoversi con **mezzi comunicativi e linguistici** adeguati, che nel nostro liceo si concretizzano anche nello studio di **due lingue straniere europee** (inglese e una seconda lingua tra tedesco e francese).

Sbocchi di studio e occupazionali

Dopo il superamento dell'Esame di Stato è consentito l'iscrizione a tutte le Facoltà universitarie, in particolare a: Scienze Politiche Giuridiche ed Economiche, Scienze della Formazione, Scienze Sociali, Scienze della Comunicazione, Scienze Statistiche, Psicologia, Sociologia, Settore sanitario o a Corsi post-diploma (operatore socio-sanitario, mediatore culturale, esperto di marketing e tecniche pubblicitarie).

PIANO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE ORARIO SETTIMANALE

Discipline	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PROGETTI SPECIALI
E DI ARRICCHIMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI DI INTERESSE GENERALE FINALIZZATI ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA VITA DELLA SCUOLA

PROGETTO QUALITA'

L'Istituto ha ottenuto nel mese di maggio 2006 la certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000. Nel maggio 2009 l'ha rinnovata adeguandola alle nuove norme UNI EN ISO 9001:2008.

L'ente certificatore è SGS.

Sono state individuate ed approntate 10 procedure inerenti vari settori dell'attività scolastica: dagli acquisti, ai viaggi di istruzione, dalla programmazione didattica all'aggiornamento, dalle attività di recupero alla progettazione. Nello stesso tempo si sono definite e si vanno implementando le modalità relative alla valutazione dei processi, al controllo degli indicatori, alla gestione delle non conformità, alla definizione dei progetti di miglioramento.

A questo fine opera il Responsabile del Sistema di Gestione Qualità (RSGQ), coadiuvato da un gruppo di lavoro.

Il nostro Istituto, consapevole dell'importanza sempre crescente della Qualità, nell'azione didattica ed educativa si propone di offrire un servizio di formazione capace di soddisfare le esigenze e le aspettative di tutte le parti interessate: studenti, famiglie, personale docente e non docente, istituzioni, mondo del lavoro, collettività, i fornitori di prodotti e servizi esterni.

Gli obiettivi perseguibili dalla certificazione sono i seguenti:

- miglioramento dell'organizzazione interna, attraverso una più chiara definizione delle responsabilità, dei compiti, dei flussi informativi;
- miglioramento del rapporto con gli studenti e le loro famiglie;
- valorizzazione delle risorse umane;
- miglioramento dell'immagine verso l'esterno.

Tutto il personale, a partire dalla Direzione, è consapevole di operare secondo tale sistema e si impegna a garantire:

- Il rispetto di regole precise riguardanti la Qualità;
- L'efficacia e l'efficienza in tutti i processi dell'Organizzazione, operando con mezzi e risorse necessarie allo scopo e curando la formazione di tutto il personale;
- La trasparenza di tutti i propri comportamenti basati sul rapporto cooperativo con utenti e chiunque sia coinvolto nel processo formativo.

La politica per la Qualità viene tradotta in obiettivi specifici quantificati e misurabili che si ritrovano nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. La Politica per la Qualità viene riesaminata dall'Ufficio della Direzione in occasione della revisione periodica del POF ed è messa a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Il Dirigente scolastico, consapevole che per il miglioramento continuo sono necessari l'impegno e la collaborazione di tutto il personale, si impegna a far conoscere e condividere con esso la presente Politica per la Qualità e ogni sua variazione negli obiettivi e negli impegni futuri.

PROGETTO SICUREZZA

Il progetto ha come finalità lo sviluppo di una cultura della sicurezza, proponendosi come obiettivo la sensibilizzazione al problema sicurezza, la valutazione del pericolo e la gestione consapevole delle emergenze, nel rispetto del D. Lgs. 81/2008. Esso è indirizzato a tutte le diverse componenti della scuola.

La scuola possiede un piano di emergenza, che viene presentato a tutti gli studenti e al personale della scuola e che viene ogni anno sperimentato attraverso prove di evacuazione, organizzate in collaborazione con la protezione civile.

Vengono inoltre organizzati corsi di formazione sulla sicurezza per gli studenti, gli insegnanti e il personale ATA e corsi di primo soccorso.

PROGETTO INTEGRAZIONE ALLIEVI DIVERSABILI

Nel nostro Istituto sono inseriti allievi con tipologie differenti di disabilità. Oltre a ragazzi con disabilità fisica, che sono in grado di seguire il curriculum scolastico delle rispettive classi di appartenenza, l'Istituto accoglie alunni che non hanno i prerequisiti e le abilità necessarie per il percorso ordinario, ai quali offre un percorso formativo individualizzato.

L'Istituto si attiva per garantire il diritto allo studio e l'integrazione degli allievi in situazione di disabilità, per l'intero corso di studi, nel rispetto delle norme di legge e delle modalità attuative esperite nel corso degli ultimi anni. Le problematiche della disabilità e dello svantaggio vengono pertanto assunte in carico dall'intero Istituto, con il coinvolgimento di tutto il personale docente e non docente.

Scopo prioritario dell'intervento didattico-educativo è l'integrazione dell'allievo diversabile in un ambiente che ne favorisca la socializzazione e, tenuto conto della situazione di partenza, contribuisca a farne emergere potenzialità ed abilità, nell'ottica del raggiungimento di una maggiore autonomia e della formazione di una più solida autostima.

Gli allievi diversabili parteciperanno dunque alle diverse attività proposte dalla scuola. Ogni insegnante contribuirà al progetto educativo individualizzato, coinvolgendo l'intero gruppo classe, che verrà così educato ai valori dell'accettazione e del rispetto delle diversità, della cooperazione e della solidarietà.

La scuola cercherà inoltre di favorire, ove possibile, i contatti con il mondo del lavoro, attuando all'interno del progetto stage, esperienze significative.

L'orario dell'insegnante di sostegno viene concordato ed approvato dal Consiglio di Classe. I docenti di sostegno fanno parte del Consiglio di Classe, pertanto partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione con diritto di voto per tutti gli alunni della classe. L'insegnante di sostegno è dunque un insegnante della classe: rappresenta una risorsa sotto il profilo sia didattico che socio-relazionale per tutti gli allievi, intervenendo in particolare nelle situazioni di disagio.

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate l'Istituto si è data la seguente organizzazione:

- Nomina di un Referente per l'integrazione da parte del Collegio docenti
- Nomina di un "Gruppo Integrazione" di Istituto, finalizzato all'integrazione degli allievi diversabili
- Costituzione di Gruppi di lavoro "Operativi" per ciascun allievo

Percorsi individuali

Sulla base degli elementi raccolti dopo l'osservazione iniziale condotta dai docenti curricolari e specializzati, un primo contatto tra l'Istituto e la famiglia, il colloquio con la scuola media e la visione della documentazione contenuta nel fascicolo personale (Diagnosi Funzionale, P.D.F., P.E.P. e relazioni finali della scuola media), in un apposito C.d.C., da tenersi entro il mese di Novembre, viene concordata una programmazione che può essere:

a) individualizzata ma coincidente con quella della classe e conforme ai programmi ministeriali; tale programmazione porterà ad una valutazione non differenziata ed al conseguimento del diploma alla fine del quinquennio, sulla base di prove d'esame che potranno anche essere equipollenti. Si prevede comunque la stesura di un Piano Educativo Personalizzato.

b) individualizzata e differenziata con obiettivi ridotti e/o alternativi a quelli della classe, con valutazione riferita al P.E.P.; tale programmazione permetterà il passaggio da una classe alla successiva con il conseguimento finale di un attestato di abilità e competenze.

PROGETTO STRANIERI

Il progetto stranieri si occupa dell'integrazione degli alunni stranieri che frequentano l'Istituto. Il progetto prevede una raccolta di dati all'inizio dell'anno scolastico per comprendere i bisogni degli studenti; in seguito, vengono organizzati corsi di lingua italiana di diverso livello nonché, in collaborazione con i Consigli di Classe, percorsi personalizzati che permettano agli studenti un proficuo inserimento nella scuola. Obiettivo del progetto è anche quello di creare nella scuola un clima interculturale. L'Istituto fa parte della rete Scuola a Colori (www.scuolaacolori.it), che coordina e organizza le attività a favore degli alunni stranieri nel territorio.

Nell'Istituto è attiva una convenzione con il CTP di Montebelluna che consente agli studenti sprovvisti del diploma di terza media la contemporanea presenza nel nostro Istituto e la frequenza alle lezioni del CTP, finalizzata al conseguimento della licenza di scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto aderisce alla rete Orizzonti per l'orientamento che prevede fra le sue azioni il funzionamento di uno sportello di orientamento multiculturale.

MOBILITA' CULTURALE

L'Istituto per favorire la mobilità culturale degli studenti organizza le seguenti attività: progetto estero- scambi culturali e soggiorni linguistici- , soggiorni linguistici estivi, accoglienza di studenti stranieri ed esperienze all'estero di studenti dell'istituto, stages curricolari, stage estivi.

PROGETTO ESTERO

Per completare l'offerta formativa l'Istituto *Veronese* ha attivato il progetto Estero. Questo progetto, che è parte caratterizzante il curriculum del Liceo Linguistico, è finalizzato a fornire agli studenti non solo l'opportunità di utilizzare la lingua straniera in un contesto realmente comunicativo, ma anche una vera esperienza di vita all'estero, in coerenza con le finalità del corso di studi , che sono quelle di formare cittadini europei in grado di vivere ed adattarsi a realtà diverse dalla propria. L'Istituto ha individuato negli scambi culturali e nei soggiorni linguistici gli strumenti educativi più adatti alla realizzazione di queste finalità.

SCAMBI CULTURALI

Gli scambi culturali, infatti, permettono una breve ma completa esperienza di vita in un Paese straniero, che comprende la vita in famiglia, la frequenza della scuola e la condivisione della vita dei partner.

Attraverso lo scambio culturale gli studenti hanno l'opportunità di entrare in contatto con mentalità e modi di vivere diversi e di prepararsi a diventare veri cittadini europei e del mondo; contemporaneamente, ciò li aiuta a riscoprire le proprie radici culturali e a conoscere il proprio territorio. Le finalità di queste attività sono pertanto numerose:

Per gli studenti partecipanti:

- conoscenza non superficiale di un paese straniero, attraverso la condivisione della vita di famiglia, la frequenza della scuola e l'accoglienza a casa propria di un ospite straniero;
- allargamento dei propri orizzonti culturali, grazie al confronto con il diverso, e contemporanea riscoperta dei valori rappresentati dalla propria identità culturale; tale processo coinvolge anche le famiglie degli studenti partecipanti, nel momento in cui aprono le porte della propria casa ad un ospite straniero.
- maturazione della personalità e aumento della fiducia in se stessi, grazie ad un'esperienza di apertura verso l'esterno e al superamento di difficoltà di adattamento ad abitudini diverse;
- miglioramento sostanziale delle competenze in una o più lingue straniere, che vengono utilizzate in situazioni comunicative reali con propri pari. Anche le competenze scritte migliorano, grazie ai contatti epistolari prima e dopo lo scambio e ai rapporti di amicizia che restano.
- conoscenza del proprio territorio, dato che gli studenti preparano gli itinerari e le visite offerte agli ospiti stranieri e fanno loro da guida nella scoperta delle bellezze artistiche e naturali del nostro territorio.

Per la scuola nel suo complesso:

- ospitando per brevi periodi diverse volte all'anno gruppi di studenti e insegnanti stranieri, la scuola può aprirsi verso l'esterno e confrontare esperienze diverse.
- anche le classi e gli studenti non direttamente coinvolti nello scambio possono trarne vantaggio: per esempio, gli studenti ospiti visitano altre classi per momenti di incontro, di conversazione e di conoscenza reciproca, utilizzando la lingua straniera studiata;
- la presenza di ospiti stranieri può costituire per tutte le classi lo spunto per lavori di approfondimento sul Paese a cui gli ospiti appartengono.

Per gli insegnanti:

- gli insegnanti di lingua straniera hanno la possibilità di tenersi costantemente aggiornati nella lingua che insegnano, mentre gli altri insegnanti accompagnatori possono migliorare le proprie competenze linguistiche.
- a tutti gli insegnanti della scuola, anche a quelli non direttamente coinvolti nell'organizzazione dello scambio, viene data l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso il confronto con colleghi stranieri e sistemi educativi diversi.

Organizzazione degli scambi culturali

Gli scambi culturali vengono offerti in terza e in quarta, in un momento in cui gli studenti hanno acquisito una certa maturità personale e una discreta conoscenza delle lingue straniere. Ogni scambio ha luogo in due fasi: una fase di visita, in cui gli studenti si recano presso la città dove ha sede la scuola partner, dove trascorrono un periodo generalmente compreso tra i 10 e i 16 giorni, ospiti delle famiglie degli studenti, e una fase di accoglienza, in cui i partner vengono ospitati dalle famiglie dei nostri studenti per un periodo analogo e partecipano ad attività scolastiche ed extrascolastiche organizzate dalla nostra scuola.

Negli ultimi anni tutte le classi terze hanno potuto fare un'esperienza in Europa (Francia, Germania, Danimarca, Finlandia, Svizzera, Belgio), mentre tutte le classi quarte hanno avuto l'opportunità di visitare un Paese extraeuropeo (Stati Uniti, Canada). Molte scuole straniere sono nostri partner ormai da parecchi anni, e la conoscenza degli insegnanti organizzatori e del territorio ci permette la realizzazione di progetti sempre più proficui.

Valutazione e autovalutazione dei partecipanti

Gli studenti che partecipano a uno scambio culturale devono essere consapevoli del fatto che si tratta di un'esperienza impegnativa, che richiede maturità e senso di responsabilità, e non di una vacanza nel bel mezzo dell'anno scolastico o di un viaggio di istruzione un po' più lungo del normale: è di fatto un modo diverso di fare scuola, con tutti gli obblighi e le responsabilità connesse. A fronte di una grande opportunità di crescita culturale, gli studenti debbono avere piena coscienza delle loro responsabilità di testimoni e rappresentanti della propria scuola, della propria cultura e della propria nazione di fronte a degli ospiti stranieri o mentre si trovano in un Paese straniero.

Da questo fatto discende la necessità di valutazioni e autovalutazioni: per questa ragione è stato predisposto un questionario, che viene somministrato a tutti gli studenti nel momento in cui viene proposto uno scambio con una scuola straniera, e che permette loro di riflettere sulla realtà dello scambio e sulle possibili difficoltà che dovranno affrontare. L'accettazione e la sottoscrizione dei diversi punti del questionario rappresenta una condizione necessaria per partecipare all'esperienza.

SOGGIORNI LINGUISTICI

In alternativa agli scambi culturali le classi possono optare per un soggiorno linguistico in Paesi di lingua inglese, tedesca o francese. Durante i soggiorni linguistici gli studenti alloggiano in famiglia; in questo modo, entrano in contatto con la cultura del Paese visitato e possono esercitare la lingua straniera studiata in un contesto realmente comunicativo; inoltre, frequentano per tre o quattro ore al giorno un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua e adatto al livello degli studenti. Il soggiorno viene completato da visite a musei e luoghi di interesse.

La durata e le modalità di svolgimento dei soggiorni linguistici sono stabilite dal regolamento d'Istituto.

Le finalità sono le seguenti:

Per gli studenti partecipanti:

- miglioramento sostanziale delle competenze in una lingua straniera, grazie alla frequenza al corso di lingua e alla possibilità di usarla in situazioni comunicative reali.

- conoscenza non superficiale della cultura di un paese straniero, grazie alla condivisione della vita di famiglia, alle visite di studio e al contatto con gli insegnanti madrelingua;
- allargamento dei propri orizzonti culturali, grazie al confronto con il diverso;
- maturazione della personalità e aumento della fiducia in se stessi, grazie ad un'esperienza di apertura verso l'esterno e al superamento di difficoltà di adattamento ad abitudini diverse;

Per gli insegnanti:

- gli insegnanti di lingua straniera hanno la possibilità di tenersi costantemente aggiornati nella lingua che insegnano, mentre gli altri insegnanti accompagnatori possono migliorare le proprie competenze linguistiche.
- a tutti gli insegnanti della scuola, anche a quelli non direttamente coinvolti nell'organizzazione dello scambio, viene data l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso il confronto con colleghi stranieri e sistemi educativi diversi.

ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI ED ESPERIENZE ALL'ESTERO DI STUDENTI DELL'ISTITUTO

L'Istituto Veronese accoglie ogni anno studenti stranieri che chiedono di trascorrere un anno scolastico o un periodo più breve presso la nostra scuola. Gli studenti arrivano da noi attraverso organizzazioni internazionali internazionali (per esempio, Intercultura) o attraverso accordi diretti con le scuole partner. Allo stesso modo, studenti della nostra scuola partono per prolungate esperienze all'estero, e gli studi effettuati nel paese ospitante sono poi legalmente riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione.

La presenza di studenti stranieri presso la nostra scuola contribuisce a creare un clima internazionale di cui tutti gli studenti beneficiano; l'uso delle lingue straniere viene incoraggiato e la conoscenza e l'amicizia tra culture diverse sono la prima arma contro i pregiudizi causati dall'ignoranza.

SOGGIORNO LINGUISTICO ESTIVO

L'Istituto offre l'opportunità di trascorrere due settimane di studio e conoscenza in Inghilterra. L'attività è rivolta agli allievi di I[^] II[^] III[^] e IV[^].

STAGE CURRICOLARI

La società moderna chiede al sistema scolastico non solo di sviluppare tutti gli aspetti inerenti la formazione di base, e cioè conoscenze e competenze legate ai diversi corsi di studio, ma anche di offrire esperienze di vita finalizzate ad un inserimento consapevole nel mondo del lavoro. I giovani dovranno essere in grado di fare ipotesi sul proprio futuro, delineare un progetto di vita e di lavoro e aumentare la propria capacità di scegliere tra diverse opportunità.

Per queste ragioni, le esperienze di stages presso il mondo del lavoro sono offerte a tutti gli studenti dell'Istituto: per il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico Sociale sono parte integrante del curriculum e pertanto obbligatori; per gli altri studenti, invece, c'è la possibilità di svolgere uno stage in periodo estivo.

Finalità'

Lo stage si configura come un'attività che ha una valenza formativa, culturale, orientativa e professionalizzante.

Valenza Formativa e Culturale

L'esperienza di stage mette i giovani nella condizione di relazionarsi agli altri utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali al di fuori della rete di protezione della scuola; è un'occasione per verificare il loro grado di autonomia e il livello di maturità e responsabilità individuali.

Lo stage, inoltre, consente agli studenti di cogliere nella realtà concreta del territorio la complessità dei modelli culturali, sociali e organizzativi; nello stesso tempo la realtà esterna può stimolare approfondimenti teorici e di ricerca disciplinari e interdisciplinari in un rapporto di continuo scambio.

Valenza Orientativa e Professionalizzante

L'esperienza di stage permette di conoscere il mondo del lavoro e consente di verificare sul campo le aspettative e le aspirazioni legate ad un particolare contesto occupazionale. Capacità, aspirazioni e interessi costituiscono le risorse per un inserimento attivo da parte dello studente nella società, consentendogli di imparare a scegliere tra diverse opportunità e di delineare un proprio progetto di vita.

Progettazione

Le esperienze di stage sono progettate, realizzate e seguite dalla Commissione Stage e dal Consiglio di Classe, in collaborazione con i diversi soggetti istituzionali presenti nel territorio, gli studenti e i genitori

Aree professionali di riferimento

Le aree professionali in cui gli studenti possono effettuare la loro esperienza di stage sono numerose, e legate ai loro interessi e progetti per il futuro.

Gli studenti potranno affrontare l'esperienza di stage **nell'ambito della formazione** (scuole per l'infanzia e elementari); **nell'ambito dei beni culturali** (musei, biblioteche, archivi); **presso i servizi sociali** (comuni, asili nido, centri giovanili, comunità per disabili, organizzazioni di volontariato e no profit, servizi sociali per anziani), **presso i servizi sanitari** (ospedali, case di riposo, centri riabilitativi); **presso studi legali o sedi di giornali**.

STAGE ESTIVI

Nel periodo estivo, in base alle disponibilità, per gli studenti dell'Istituto vengono organizzati stage estivi che hanno la durata minima di quattro settimane (120 ore) e si svolgono generalmente in giugno e luglio, o 160 ore distribuite nell'arco di quattro-sei settimane, negli stages organizzati in collaborazione con la Provincia di Treviso; in questo secondo caso gli studenti possono usufruire di una borsa di studio, finanziata dalla Regione Veneto.

PROGETTI DI ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

"Orientare oggi, per una scelta adeguata e consapevole" è un progetto educativo, rivolto agli alunni delle Scuole Superiori di I° grado, attivo da diversi anni nell'Istituto in collaborazione con la rete per l'Orientamento "Orizzonti".

L'obiettivo principale del progetto è quello di aiutare ed accompagnare gli studenti e le loro famiglie nel difficile momento della scelta della scuola superiore di II° grado. Questo risultato viene garantito da una serie di interventi:

- interventi informativi su vari livelli sulla scelta da operare rispetto alla scuola secondaria superiore;
- creazione di una rete di collaborazione fra i Referenti dell'Orientamento delle Scuole Superiori di I° grado per l'individuazione dei bisogni, interessi e delle aspettative dell'alunno;
- mantenimento di rapporti di fiducia e di dialogo con le famiglie per una conoscenza più approfondita delle attitudini e delle capacità degli alunni.

Al momento della scelta gli studenti e le loro famiglie hanno a disposizione i seguenti strumenti:

- materiale informativo e illustrativo riguardante gli indirizzi di studio e l'offerta formativa della scuola;
- attività di *Scuola Aperta*, nel corso della quale gli studenti e i loro genitori vengono accolti a scuola dagli insegnanti ed hanno l'opportunità di visitare l'Istituto, ricevere tutti i chiarimenti necessari e trovare una risposta alle loro domande;
- l'iniziativa *Una giornata in classe*: gli studenti del terzo anno della scuola secondaria di I° grado vengono accolti in classe e assistono per una mattinata alle lezioni di una classe dell'Indirizzo richiesto;
- incontri serali con i Genitori presso le varie Scuole secondarie di I° grado, a cui partecipano insegnanti o il Dirigente della scuola;
- altri incontri con i docenti della scuola, al di fuori di questi momenti ufficiali, possono essere richiesti su appuntamento.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientare significa fornire agli studenti opportunità formative che consentano loro di operare scelte consapevoli e motivate, sulla base di attitudini e capacità.

E' chiaro che le opportunità formative e lo sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini e capacità fanno parte integrante di ogni curriculum scolastico. L'azione di ogni singolo insegnante deve avere in sé un obiettivo orientante, a cominciare dalle classi del biennio per consolidarsi nel triennio.

Orientamento informativo

Coinvolge in modo particolare le classi quarte e quinte. Sono stati stabiliti i seguenti obiettivi:

- fornire informazioni sul mondo del lavoro, sui corsi universitari e post-diploma;
- aiutare gli studenti a muoversi agevolmente all'interno delle numerose opportunità offerte;
- supportare gli studenti nelle scelte operate e da operare.

Modalità

- analisi, anche attraverso tests, delle necessità, esigenze, interessi degli studenti;
- collaborazione con gli uffici orientamento delle Università;
- collaborazione con soggetti significativi del mondo del lavoro e con i responsabili dei corsi postdiploma;
- collaborazione con gli Informagiovani dei Comuni di area;
- interventi di professori universitari per lezioni da svolgersi nell'Istituto su argomenti di interesse specifico e generale;

- monitoraggio, attraverso la somministrazione di questionari, delle scelte operate dagli studenti già diplomati;
- somministrazione di test attitudinali da parte di esperti (Alpha test di Milano) agli studenti che ne facciano richiesta;
- allestimento di spazi informativi con materiale cartaceo inviato dalle Università e da altri Enti;
- possibilità di accedere a siti web informativi nel laboratorio di informatica;
- partecipazione alle fiere d'orientamento;
- adesione all'open day di Padova;
- adesione ad iniziative di orientamento organizzate con gli atenei;
- incontro con studenti universitari che hanno frequentato il nostro Istituto;
- adesione alla "rete Orizzonti" per l'orientamento in uscita.

PROGETTI FINALIZZATI AL BEN-ESSERE DEGLI STUDENTI

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il Progetto di Educazione alla salute ha come obiettivi l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione su temi riguardanti la salute e la promozione del benessere fisico, psichico e sociale degli studenti. Il progetto si svolge in collaborazione con il servizio di Educazione alla salute dell'A.S.L. locale e con numerosi enti e associazioni di volontariato che operano nel settore della prevenzione.

Gli interventi sono diversificati a seconda dell'età degli studenti e comprendono i seguenti progetti:

- Alimentiamoci con intelligenza;
- Educazione all'affettività e alla sessualità, in collaborazione con il Consultorio di Montebelluna;
- Interventi di prevenzione dell'AIDS e delle malattie sessualmente trasmissibili;
- Corso di primo soccorso;
- Incontri con le realtà svantaggiate (cooperative disabili, ambiente carcerario, case di riposo);
- Educazione stradale;
- Lotta al tabagismo;
- Lotta all'abuso di alcol;
- Interventi di sensibilizzazione sulla donazione d'organi;
- Interventi di sensibilizzazione sulla violenza domestica;
- Interventi di formazione sui problemi ambientali e sulla raccolta differenziata.

S.O.S. ASCOLTO

Nell'Istituto è presente settimanalmente una psicologa che incontra, su richiesta, gli studenti in situazione di disagio.

PROGETTO SPORTIVO

L'Istituto si è sempre impegnato nello sviluppo e diffusione dell'attività motoria e sportiva, distinguendosi per risultati e partecipazione a tutti i livelli, da quello locale a quello nazionale.

Durante l'orario curricolare, vengono presentate attività di avviamento alla pratica motoria e sportiva, con lezioni in palestra e teoriche, che mirano a far capire

l'importanza dell'attività fisica per stare bene e creare una sana abitudine al movimento. Con questo spirito sono nati e continuano ad esistere tornei tra classi parallele o giornate dello sport.

Per ampliare, inoltre, l'offerta formativa e coinvolgere gli studenti nella pratica motoria e sportiva, l'Istituto propone, in orario extracurricolare, il Centro sportivo scolastico (CSS) con corsi di vario tipo e livello (gratuiti): dall'avvicinamento a discipline utili al benessere psicofisico, alla preparazione delle squadre di Istituto (pallavolo, pallacanestro, atletica, calcetto), che consentono la partecipazione degli studenti a competizioni sportive promosse da reti di scuole o dal Ministero della Pubblica Istruzione.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

BIBLIOTECA DI ISTITUTO

L'Istituto è dotato di uno spazio con 30 posti a sedere che funge da Biblioteca e sala di consultazione e studio. E' aperto a studenti, docenti, personale non docente e genitori. Si sta procedendo con il processo di informatizzazione che permetterà di affiancare al catalogo cartaceo, il catalogo on-line e di mettersi in rete con le biblioteche del territorio, in modo particolare con la Biblioteca Comunale di Montebelluna.

La Biblioteca possiede un patrimonio librario di circa 5.000 volumi, diverse raccolte di periodici e riviste in lingua straniera e 1700 videocassette riguardanti le varie discipline.

Sono presenti, inoltre, DVD in lingua straniera (tedesco e francese).

E' possibile accedere al servizio prestito negli orari di apertura (vedi regolamento) ed è assicurato un servizio di consulenza da parte dei docenti responsabili della Biblioteca.

Inoltre si organizzano mostre e incontri con l'autore allo scopo di sensibilizzare gli studenti al piacere della lettura.

Oltre ai servizi proposti in orario antimeridiano, la biblioteca è aperta agli studenti anche durante le prime ore del pomeriggio per alcuni giorni alla settimana. Lo scopo è quello di consentire agli studenti di leggere, approfondire tematiche affrontate in classe, studiare in un luogo tranquillo da soli o con i compagni, aiutati, se lo desiderano, dai docenti.

INFORMAZIONE D'ISTITUTO

Per informare e per informarsi, per conoscere e farsi conoscere L'Istituto si avvale di mezzi di comunicazione, **giornale di istituto**, **news**, **telegiornale d'Istituto**, autoprodotti con la collaborazione di studenti e docenti.

Giornalino di Istituto

Nell'Istituto è attiva una redazione del giornalino d'istituto "*Scripta Manent*" che per far sentire la voce degli studenti e degli altri protagonisti della vita scolastica realizza e fa pubblicare, ogni anno scolastico, alcuni numeri del giornale.

News

Nel sito web dell'Istituto sono presenti le news relative agli eventi più significativi che quotidianamente interessano la vita dell'Istituto.

Telegiornale d'Istituto

L'esigenza di comunicare in forma veloce e "moderna", con strumenti e con linguaggio in sintonia con quelli degli studenti ha fatto maturare il progetto del "Tg del Veronese". Verrà presentato un giorno della settimana un "mini" Tg della durata di 5-6 minuti, che proporrà episodi di cronaca verificatisi a scuola, eventi curiosi, spunti di carattere culturale. Il Tg verrà inserito on line nel sito dell'Istituto.

CONFERENZE, DIBATTITI, SPETTACOLI TEATRALI E CINEMATOGRAFICI

Ogni anno vengono organizzate per gli studenti del triennio conferenze e dibattiti su temi filosofici o letterari, con la partecipazione di esperti esterni. Gli studenti hanno anche l'opportunità di partecipare a spettacoli teatrali e proiezioni di film, sia in italiano che in lingua straniera.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

A tutti gli studenti dell'istituto viene offerta nel triennio la possibilità di sostenere gli esami di certificazione linguistica presso agenzie esterne. Sono state attivate relazioni con diversi Istituti internazionali (es. Goethe Institut, Alliance Française, Trinità, Cambridge University, rispettivamente per le certificazioni di lingua tedesca, francese e inglese). L'Istituto organizza corsi di preparazione agli esami.

Le certificazioni linguistiche sono riconosciute a livello internazionale come prova della conoscenza della lingua, sia nel mondo del lavoro che in alcune Università.

CERTIFICAZIONI ECDL (European Computer Driving Licence)

Dal 2003 l'Istituto è Test Center abilitato ad erogare gli esami per la certificazione ed il rilascio della Patente Europea del Computer.

L'ECDL è un certificato che attesta il possesso delle competenze di base per poter utilizzare il computer nelle più frequenti ed importanti attività dell'automazione d'ufficio e che trova applicazione nei più svariati ambiti lavorativi.

L'ECDL ha carattere internazionale, in quanto si basa su procedure e standard concordati a livello europeo: per questo l'ECDL risulta un titolo richiesto per l'ammissione a molti concorsi, sia nella Pubblica Amministrazione che in Azienda.

Per ottenere la Patente europea del computer è necessario superare sette esami su specifici argomenti di informatica:

1. Concetti di base
2. Uso del sistema operativo (windows XP)
3. Videoscrittura (Word)
4. Foglio elettronico (Excell)
5. Base di dati (Access)
6. Presentazioni (Power point)
7. Reti ed Internet (Internet explorer e Outlook express)

I moduli dal secondo al settimo possono essere sviluppati su varie piattaforme, non necessariamente della Microsoft.

La Patente europea del Computer possiede un valore ufficiale, riconosciuto in tutta l'Unione Europea. In Italia ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

- Credito formativo per gli esami di Stato
- E' uno standard per la Pubblica amministrazione
- E' un credito formativo per alcune facoltà universitarie

- Viene riconosciuto nel mondo del lavoro

Il nostro Istituto organizza generalmente una sessione d'esame al mese, secondo un calendario pubblicato nel sito web della scuola; vengono inoltre programmati dei corsi di preparazione agli esami.

CORSI DI ECCELLENZA

I corsi di eccellenza sono corsi tenuti in orario extracurricolare (pomeridiano), destinati agli studenti che desiderano approfondire la conoscenza di determinati argomenti, prepararsi ai test d'ingresso delle Facoltà Universitarie o completare la loro cultura generale con materie non previste dal corso di studi.

PATENTINO CICLOMOTORE

Presso la scuola sono attivi i corsi e le iniziative per il conseguimento del patentino per la guida dei ciclomotori.

ORGANIZZAZIONE

DIDATTICA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La Programmazione didattica, in regime di autonomia, costituisce una strategia per organizzare in modo razionale il lavoro individuale e collegiale, consentendo di utilizzare al meglio tempi e risorse e di sostenere la qualità del processo di apprendimento-insegnamento.

E' formulata in modo chiaro e funzionale alla comunicazione tra la scuola, gli studenti e le famiglie, ai quali viene debitamente illustrata.

La programmazione didattica si svolge a livello di Collegio docenti, Dipartimento disciplinare e Consiglio di Classe.

Il Collegio docenti definisce le modalità generali e i tempi della programmazione, fornendo altresì i criteri per la valutazione sia disciplinare che relativi alla condotta.

I Dipartimenti sulla base delle Indicazioni nazionali e in armonia con le scelte del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, elaborano gli obiettivi specifici di apprendimento e individuano i nuclei essenziali e gli elementi portanti della disciplina, facendo costante riferimento ai 4 assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale) e alle 5 aree di apprendimento (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico umanistica, scientifica matematica e tecnologica).

I Consigli di classe adattano allo specifico contesto di ogni classe, in un'ottica interdisciplinare e pluridisciplinare, i suddetti obiettivi specifici di apprendimento, promuovendo il coordinamento metodologico e gli interventi di recupero.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, almeno il Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea ;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano;
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia);
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- All'interno della disciplina "Matematica" con elementi di Informatica, gli studenti del biennio svolgeranno attività di laboratorio di informatica per non meno di 12 ore all'anno.

FLESSIBILITA' DIDATTICA

Per la valorizzazione di tali competenze e capacità i Consigli di classe nei singoli indirizzi attiveranno tutte quelle forme di flessibilità didattica e curricolare che si riterranno opportune, ferme restando le disposizioni normative in materia.

In particolare i Consigli di classe potranno chiamare in causa "il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca".

PRIMO BIENNIO

“Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale di cui all'articolo 3 nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione, utilizzando le modalità di cui all'articolo 10, comma 4, del regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (Decreto 22 Agosto 2007 , n. 139)”.

Alla fine del primo biennio gli studenti acquisiranno un nucleo di conoscenze e competenze comuni ai vari indirizzi anche al fine di consentire l'eventuale riorientamento e passaggio da un percorso all'altro del sistema dell'istruzione e formazione professionale garantendo il successo formativo e limitando la dispersione scolastica.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero, che vengono svolte secondo le indicazioni dell'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5.11.2007, vengono programmate e attuate dai consigli di classe sulla base dei criteri metodologici definiti dal C.D. e dalle indicazioni organizzative approvate dal C.d.I.

Si dividono in :

- interventi di sostegno
- interventi di recupero
- compiti di consulenza e assistenza (c.d. “sportello”)
- altre attività individuate dalla scuola con personale interno o esterno

Interventi di Sostegno:

Hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico. Sono organizzate dalla scuola in tutto il periodo dell'anno. Sono tendenzialmente finalizzate alla progressiva riduzione delle attività di recupero dei debiti e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari che hanno avuto un numero elevato di insufficienze.

Le famiglie vengono informate periodicamente.

Interventi di recupero:

Sono indirizzati agli studenti che riportano l'insufficienza negli scrutini intermedi e finali. Sono finalizzate al recupero delle carenze.

Compiti di consulenza e assistenza (c.d. “sportello”)

I compiti suddetti sono individuati dai C.d.C. che incaricano uno o più docenti a supportare gli studenti nella promozione dello studio individuale da fare in orario pomeridiano, secondo modalità individuate dal C.d.C..

Oltre agli interventi previsti dall'O.M. '92 nell'Istituto vengono messe in atto altre azioni che di volta in volta possono risultare efficaci per prevenire le difficoltà di apprendimento:

- Interventi sulla programmazione
- Interventi sul gruppo classe
- Rinnovamento della didattica
- Interventi con gruppi di studenti per livelli di difficoltà
- Interventi sulla relazione docente/studente

VALUTAZIONE

Visto lo schema di Regolamento concernente " Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", visto il "Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" del 4 marzo 2009, visto il D.M n. 5 del 16 gennaio 2009 e la C.M. n.10 del 23 gennaio 2009, visti il Regolamento di disciplina, il Patto di corresponsabilità dell'Istituto, considerato che l'introduzione di un sistema di valutazione della condotta che faccia media con la valutazione del profitto, comporta una revisione generale del sistema di valutazione, si ribadisce quanto sostenuto nel Regolamento, al quale si rimanda anche per le altre parti cogenti, laddove si dice che *"la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche"* che *"la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.*

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo".

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di secondo grado, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare".

La valutazione del profitto e della condotta si attengono ad un sistema che possa integrare gli aspetti comportamentali con quelli didattici.

Considerato che " il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento" e che" detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa", la valutazione sarà effettuata secondo le seguenti griglie.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

La valutazione del profitto non costituisce un momento a sé stante e non verte esclusivamente sui risultati delle singole verifiche effettuate (fase della **misurazione**), ma fa parte di un processo pedagogico globale, delle cui procedure e criteri attuativi lo studente viene messo costantemente a conoscenza.

Nella **valutazione quadrimestrale e finale**, ben distinte dalla **misurazione**, si utilizzano indicatori per verificare il grado di acquisizione delle seguenti competenze e capacità:

1 CAPACITA' NELL' USO DELLA LINGUA E DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	2 CAPACITA' DI ACQUISIRE CONTENUTI Informazioni, regole e principi	3 COMPETENZE nella comprensione, analisi, sintesi, comparazione e correlazione di concetti nello specifico ambito disciplinare	4 COMPETENZE nel trasferire i paradigmi propri delle varie discipline in campi disciplinari diversi	5 CAPACITA' DI AUTONOMIA DI GIUDIZIO originalità, creatività, elaborazione critica
---	---	---	--	--

TABELLA DEI VOTI QUADRIMESTRALI E FINALI

Votazioni gravemente insufficienti per tutti gli indicatori accompagnate da un sostanziale disinteresse per la disciplina.	3
Votazioni gravemente insufficienti per la maggior parte degli indicatori	4
Votazioni insufficienti per la maggior parte degli indicatori con al massimo una votazione di grave insufficienza in presenza, comunque, di un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina.	5
Votazioni sufficienti per quasi tutti gli indicatori.	6
Votazioni pienamente sufficienti per tutti gli indicatori unite a capacità di analisi e sintesi e di correlazione e comparazione, da apprezzabili e appropriate capacità di transfert e tentativi accettabili di autonomia di giudizio.	7
Votazioni buone per la maggior parte degli indicatori accompagnate da apprezzabili e adeguate capacità di analisi, sintesi, comparazione e correlazione, apprezzabili e appropriate capacità di transfert e discreta autonomia di giudizio.	8
Votazioni ottime per quasi tutti gli indicatori accompagnate da una coerente e apprezzabile autonomia di giudizio.	9
Votazioni ottime per tutti gli indicatori accompagnate da spiccate capacità di analisi e di sintesi, di comparazione e correlazione, da buone e pertinenti capacità di transfert e da buona autonomia di giudizio, valorizzata da coerenza logica, appropriate argomentazioni e originalità.	10

La valutazione quadrimestrale o finale, di norma, non sarà inferiore a tre.

La VALUTAZIONE, quadrimestrale o finale, nelle singole discipline potrà essere perfezionata dal Consiglio di classe, nella prospettiva di assicurare allo studente una valutazione complessiva che valorizzi la persona.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Art. 7, L. 30 ottobre 2008, n. 169

		<i>INDICATORI DI LIVELLO (da 6 a 10)</i>
Rispetto per l'organizzazione scolastica	Frequenta regolarmente le lezioni	
	Rispetta l'orario delle lezioni e delle attività extrascolastiche	
	Giustifica tempestivamente le assenze e i ritardi	
Rispetto per l'attività scolastica	Segue con attenzione e partecipa attivamente alle lezioni	
	Svolge con diligenza il lavoro assegnato, segue indicazioni e consegne	
	Si impegna per migliorare il proprio apprendimento, porta il materiale necessario	
	Collabora con i compagni	
Rispetto per l'altro da sé	Utilizza correttamente ambienti, attrezzature scolastiche ed extrascolastiche, materiale altrui; mantiene l'ordine negli spazi che frequenta	
	Rispetta gli altri e loro opinioni	
	Usa un linguaggio corretto e si rivolge educatamente a docenti e non docenti	
voto proposto		

LEGENDA

SEMPRE 10
SPESSO 7-8-9
POCO 6

La rubrica va utilizzata individualmente dal docente della disciplina che, in sede di scrutinio intermedio e finale, procederà alla proposta di valutazione del comportamento degli studenti sulla base degli indicatori predefiniti e approvati dal Collegio dei docenti;

Il coordinatore di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, **propone** al Consiglio di classe, una valutazione del comportamento dei singoli studenti, sempre sulla base degli indicatori della rubrica; se il Consiglio approva la proposta, si procederà alla trascrizione del voto a verbale;

Nel caso di disaccordo con la proposta del coordinatore, il Consiglio di classe, procederà alla valutazione collegiale sempre sulla base degli indicatori della rubrica. Nel caso di un mancato accordo si procederà alla votazione, a maggioranza, a partire dalla proposta di voto più alta.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe secondo quanto stabilito al comma 2 dell'art. 7 del Regolamento sulla valutazione.

CRITERI ORGANIZZATIVI DELLA VITA DELLA SCUOLA

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Per la formazione delle classi prime si seguiranno, di norma, i seguenti criteri:

- i gruppi classe saranno definiti nel rispetto dell'indirizzo scelto e delle lingue straniere richieste, curando una distribuzione equilibrata degli alunni in rapporto al numero, ai livelli di giudizio ottenuti con la licenza media e alla provenienza;
- nel Liceo Economico Sociale e nel Liceo linguistico si costituiranno, di norma, classi omogenee per quel che riguarda lo studio della seconda e terza lingua. Ove ciò non sia possibile, si costituiranno gruppi classe di seconda o terza lingua omogenei per numero, provenienza, livelli di giudizio ottenuti con la licenza media e numero di anni di studio della seconda lingua alla scuola media;
- in presenza di alunni diversamente abili, a garanzia di un efficace intervento didattico, le classi prime saranno costituite con un numero di allievi inferiore a 25;
- si terrà conto delle richieste dei genitori se compatibili con i punti precedenti.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE ALLE CLASSI DEGLI STUDENTI RIPETENTI E DEI NUOVI INSERIMENTI

Per l'assegnazione alle classi degli studenti ripetenti e dei nuovi inserimenti, si seguiranno, di norma, i seguenti criteri:

- evitare il concentramento degli studenti in un'unica classe;
- verificare eventuali problemi di relazione con i docenti, sentendo il parere dello studente;
- tenere conto dei libri di testo in possesso dell'allievo;
- nei casi ritenuti particolari, si acquisiranno i pareri dei coordinatori delle classi interessate.

CRITERI PER LO SDOPPIAMENTO/ACCORPAMENTO CLASSI

Nel caso si renda necessario lo sdoppiamento o l'accorpamento di classi, tenendo conto delle disposizioni di legge, si seguiranno, di norma, i seguenti criteri:

- agevolare la continuità didattica per garantire un'equa ripartizione dei livelli nelle nuove classi;
- tener conto delle relazioni interpersonali tra gli studenti;
- tener conto dei libri di testo

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CATTEDRE

Nell'assegnazione dei docenti alle classi si seguiranno i seguenti criteri generali:

- tendere ad uno sviluppo omogeneo delle cattedre, possibilmente all'interno dello stesso indirizzo;

- porre attenzione ad una ripartizione dei carichi di lavoro che tenga conto non solo dell'attività di insegnamento, ma anche di altri carichi di lavoro collegati con l'organizzazione delle attività che caratterizzano la vita dell'Istituto;
- favorire la continuità didattica, anche in riferimento alla stabilità del docente;
- valutare il rapporto educativo tra il docente e la classe.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Verranno considerate valide per l'attribuzione del credito formativo per gli esami di Stato le seguenti attività:

- Partecipazione a stages estivi gestiti e coordinati dall'Istituto;
- Competenze artistico-musicali specifiche documentate;
- Attività agonistica;
- Attività presso Enti e Istituzioni della durata di almeno tre settimane;
- Attività di studio e lavoro estivo coerenti con l'indirizzo di studio e regolarmente documentate, di durata di almeno tre settimane in Italia e all'estero;
- Certificazione di lingua straniera;
- Patente ECDL conseguita nel triennio;
- Partecipazione ad attività in orario extracurricolare documentate, particolarmente significative.

RETI E CONVENZIONI

L'Istituto *Veronese* aderisce alle seguenti reti e convenzioni con altre scuole ed enti:

- Rete per la didattica della storia;
- Rete Valmont per l'integrazione degli allievi diversabili;
- Rete per l'integrazione stranieri;
- Rete Polo Informatico;
- Rete Sicurezza;
- Rete Orizzonti
- Convenzione AICA
- Convenzioni con gli enti certificatori per le lingue straniere;
- Collaborazione con l'ordine dei giornalisti del Veneto per la realizzazione del corso di avvio al giornalismo